



“Piaggio: rispettati i tempi della presentazione del piano industriale, è necessario che il nuovo Governo si muova rapidamente in modo che Piaggio possa essere ceduta”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Il Commissario Nicastro ha depositato il piano industriale di Piaggio Aerospace rispettando i termini di scadenza del 30 agosto, come previsto dalla legge. Le voci che ci sono state nei giorni scorsi riguardo a un possibile fallimento del piano si sono dimostrate quindi sbagliate. Anzi, nel piano il commissario ha inserito, grazie al contributo e il lavoro svolto dalle O.O.S.S., elementi determinanti per il reparto motori, con i contratti per la manutenzione e la fornitura delle parti di ricambio per un valore di 167 milioni, il contratto con l'Enav per la manutenzione degli aerei da trasporto executive p180 per 12,6 milioni, e la certificazione del p1hh. Ora però il governo deve fare la sua parte. È fondamentale che si acceleri nel più breve tempo possibile con la firma dei contratti dei nuovi p180 per le forze armate e per portare avanti l'acquisto e la certificazione del p1hh. Per quest'ultimo infatti il decreto del ministero della Difesa di concerto con il ministero dell'Economia e delle finanze sarebbe in attesa solo della delibera del parere delle competenti commissioni Difesa di Camera e Senato. Se questo iter fosse portato a termine, il Mise potrebbe dare il suo OK al piano industriale proposto da Nicastro e la Piaggio potrebbe finalmente essere messa sul mercato ed essere pronta per offerte serie e vincolanti. La Uilm chiede quindi un'accelerazione al governo perché la Piaggio possa finalmente avere tutti gli elementi per rimettersi sul mercato e tornare a produrre con forza dei prodotti strategici per tutto il sistema paese.

Genova, 30 agosto 2019